



*Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”  
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali  
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda  
Istituto Tecnico Attività Sociali*



Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona  
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234  
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531  
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it

***ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016***

***CLASSE QUINTA G***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

Questo documento digitale è conforme a al documento cartaceo depositato agli atti e disponibile presso la segreteria didattica dell’Istituto.

Firme autografa apposta sull’originale cartaceo, ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93.

## ***Indice del documento***

<b><i>Indice</i></b>	<b><i>pag. 2</i></b>
<b><i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i></b>	<b><i>pag. 3</i></b>
<b><i>2. Profilo Professionale</i></b>	<b><i>pag. 4</i></b>
<b><i>3. Elenco alunni</i></b>	<b><i>pag. 5</i></b>
<b><i>4. Relazione sulla classe</i></b>	<b><i>pag. 6</i></b>
<b><i>5. Contenuti del percorso formativo</i></b>	<b><i>pag. 7</i></b>
<b><i>6. Attività curriculari ed integrative</i></b>	<b><i>pag. 8</i></b>
<b><i>7. Simulazioni d'Esame</i></b>	<b><i>pag. 8</i></b>
<b><i>8. Metodi del percorso formativo</i></b>	<b><i>pag. 9 -10</i></b>
<b><i>9. Strumenti di valutazione</i></b>	<b><i>pag. 11-12</i></b>
<b><i>10. Proposta attribuzione della lode</i></b>	<b><i>pag. 13</i></b>
<b><i>11. Proposta attribuzione del bonus</i></b>	<b><i>pag. 13</i></b>
<b><i>12. Alternanza Scuola Lavoro</i></b>	<b><i>pag. 14</i></b>
<b><i>13. Osservazioni Finali</i></b>	<b><i>pag. 14</i></b>
<b><i>14. Elenco firme Docenti</i></b>	<b><i>pag. 15</i></b>
<b><i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i></b>	
<b><i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</i></b>	
<b><i>Allegato 3. Griglie di correzione</i></b>	
<b><i>Allegato 4. Scheda sintetiche sulla esperienza di ASL</i></b>	

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<i>Bevilacqua Vilma</i>	<i>Italiano</i>
<i>Bevilacqua Vilma</i>	<i>Storia</i>
<i>Vanzini Laura</i>	<i>Matematica</i>
<i>Tosi Annalisa</i>	<i>Inglese</i>
<i>Armenio Piera</i>	<i>Educazione fisica</i>
<i>Chillemi Lidia</i>	<i>Diritto ed Economia</i>
<i>Donnici Anna Maria</i>	<i>Igiene e Cultura medico-sanitaria</i>
<i>Balan Alessia</i>	<i>Spagnolo</i>
<i>Malagnini Rosanna</i>	<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>
<i>Bertelli Mara</i>	<i>Psicologia</i>
<i>Gardin Filippo</i>	<i>Religione</i>
<i>Dotato Graziana</i>	<i>sostegno</i>
<i>Giordano Lucia</i>	<i>sostegno</i>

*Coordinatrice/coordinatore: Prof.ssa Anna Maria Donnici*

*Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Lina Pellegatta*

## **2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO**

**NELL'INDIRIZZO...(inserire la definizione corretta dell'indirizzo cui appartiene la classe, quindi selezionare solo una delle 3 definizioni di seguito riportate, è sempre possibile aggiungere o modificare il testo qualora lo si ritenga necessario e utile)**

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

### 3. ELENCO ALUNNI

<b>1</b>	Alban Giacomo	
<b>2</b>	Bolocan Zinaida	
<b>3</b>	Castioni Elisa	
<b>4</b>	Eshun Henrietta	
<b>5</b>	Fanton Mirea	
<b>6</b>	Gaio Natalia	
<b>7</b>	Koni Desara	
<b>8</b>	Kyeremateng Adjei Priscilla	
<b>9</b>	Manfron Vittoria	
<b>10</b>	Moscardo Michela	
<b>11</b>	Negri Martina	
<b>12</b>	Perbellini Marta	
<b>13</b>	Proietti Carola	
<b>14</b>	Ridolfi Arianna	
<b>15</b>	Rodegher Martina	

#### 4. RELAZIONE SULLA CLASSE

Relazione finale a .s. 2015-2016 Classe 5G.

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 14 femmine e 1 maschio. Nella classe è presente un'alunna certificata con obiettivi minimi e un'alunna che segue una programmazione differenziata. Inoltre si segnala un alunno con DSA.

Un'alunna proveniente da un altro Istituto, è stata inserita in quarta (a .s. 2014-2015) ma si è integrata bene sia didatticamente che nei rapporti interpersonali con la classe. Nel corrente anno si è aggiunta un'alunna, proveniente dalla classe terza dell'istituto "Sanmicheli", che dopo aver superato gli esami integrativi, è stata ammessa, alla classe quinta.

La classe abbastanza coesa dal punto di vista della socializzazione è apparsa positiva nei rapporti interpersonali e, sotto il profilo della partecipazione al dialogo educativo, si è presentata disponibile e collaborativa. Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze soddisfacente anche se con differenze, infatti, in essa si individuano due gruppi di livello: il primo ha seguito con interesse e attiva partecipazione, in tutte le discipline, raggiungendo un ottimo livello di competenze e conoscenze, il secondo, più esiguo è formato da alunni che hanno raggiunto, un discreto livello di competenze e conoscenze di base, conseguendo accettabili risultati.

La classe ha partecipato con interesse ed impegno al tirocinio formativo. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe.

La comunicazione con la famiglia è stata puntuale per la maggior parte degli alunni.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alle discipline di insegnamento. Per quanto riguarda l'attività didattica durante i tre anni c'è stato un "turn-over" di docenti (Igiene, Psicologia, Tedesco, Matematica, Tecnica amministrativa), che, ha sotto alcuni aspetti gravato sulla preparazione della classe, anche se la maggior parte degli alunni, nel tempo, ha saputo recuperare con impegno e costanza nello studio.

Uno dei momenti più qualificanti e propositivi gli studenti lo hanno espresso nella realizzazione dei tre tirocini professionalizzanti, dei quali segue relazione dedicata.

Va sottolineato come il momento dell'esperienza professionale sia fondamentale: gli alunni infatti in questa occasione sono chiamati a mettere in atto quanto appreso in via teorica in classe e, nella maggior parte dei casi i risultati sono stati eccellenti. Gli studenti hanno dimostrato un buon grado di maturità, stabilendo ottime relazioni sia con i tutor esterni sia con gli utenti delle varie strutture. Hanno così avuto modo di confermare le loro attitudini che negli anni hanno coltivato raggiungendo un buon livello di conoscenze e competenze.

## **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Master organizzati dal COSP

### **ATTIVITÀ VARIE**

- Uscita didattica presso strutture comunitarie: Comunità di San Patignano
- Progetto TRIO formazione sulla sicurezza
- Viaggio di istruzione di cinque giorni a Praga

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- I prova 10 /05/ 2016 (Italiano)
- II prova 3/05/ 2016 (Igiene)
- III prova 7/05/ 2016(Psicologia Diritto, Matematica, Inglese)



## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

### **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

### **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

### **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE**: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO:** Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE:** Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

**NEGATIVO:** Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## **9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

### **DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

#### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

#### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

#### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale

presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

**- ATTIVITA' SPORTIVE:**

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Gli studenti che, a vario titolo, hanno dato il loro contributo alla realizzazione di attività svolte a scuola coordinate da docenti dell'istituto, devono richiedere a tali docenti un attestato di partecipazione e frequenza

Si ricorda che in vista della chiusura dell'anno scolastico si devono consegnare gli attestati dei crediti formativi (in copia) ai propri coordinatori di classe e che è possibile altresì una autocertificazione.

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

## **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

## **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

Vedi O.M.

## **12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **INTRODUZIONE**

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito della esperienza di ASL.

Allegate al presente documento si trovano le schede riassuntive dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

## **13. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

## 14. ELENCO DOCENTI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Igiene	
Diritto ed Economia	
Tecnica amministrativa economica e sociale	
Spagnolo	
Psicologia	
Educazione Fisica	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	

## LINGUA ITALIANA E STORIA

Docente Bevilacqua Vilma

### RELAZIONE FINALE sulla CLASSE 5G

Durante l'anno scolastico la classe ha dimostrato una buona socializzazione ed una concreta collaborazione tra compagne, ma anche con gli insegnanti. Buono il dialogo educativo e le osservazioni adeguate e pertinenti. In generale l'interesse per gli argomenti proposti è stato buono.

A livello linguistico circa metà della classe ha raggiunto una buona padronanza della sintassi e delle tipologie di scrittura affrontate. Permangono alcune difficoltà per circa un terzo della classe che comunque, attraverso un maggior numero di esercitazioni, ha raggiunto sufficienti risultati. Talvolta l'origine non italiana di alcune alunne, due in particolare, ha creato qualche difficoltà a livello grammaticale ed espositivo. Particolarmente fragili nella scrittura un gruppo di alunni i quali comunque hanno raggiunto risultati sufficienti.

Per l'alunna con certificazione per obiettivi minimi si sono predisposte prove scritte uguali a quelle somministrate alla classe, ma con una serie di domande che facilitassero la composizione del testo argomentativo.

Per l'alunna con programmazione differenziata sono state proposte verifiche facilitate nei contenuti, nelle consegne e nei tempi.

L'alunno con certificazione DSA è stato valutato secondo le procedure previste dalla normativa, che privilegiano il contenuto rispetto agli aspetti formali dell'esposizione.

Il programma si è svolto regolarmente, con frequenti ripassi, verifiche ed interrogazioni sommative che simulassero il colloquio d'Esame di Stato. Le interruzioni dovute al tirocinio hanno reso necessario un taglio sugli approfondimenti dei vari autori, tuttavia si sono raggiunti gli obiettivi previsti per un indirizzo di tipo professionale.

Per quanto riguarda il programma di Storia, le alunne si sono dimostrate interessate ai temi proposti, cercando frequentemente le cause remote degli eventi ed i collegamenti tra vicende di epoche diverse, fino ai nostri giorni. Anche in questa disciplina, alcuni argomenti sono stati trattati con un approccio non sempre dettagliato, come del resto propone il libro di testo. Tuttavia su alcune tematiche, come quella dell'antisemitismo, sono state fatte integrazioni anche in occasione delle ricorrenze come la giornata della Memoria.

## ITALIANO

### Conoscenze:

la classe conosce le strutture e gli elementi essenziali delle varie forme di scrittura, i caratteri e gli elementi fondamentali di autori, temi e movimenti letterari di fine Ottocento e Novecento, i termini più significativi del linguaggio specifico della disciplina.

### Competenze:

La classe, nel complesso, sa affrontare a livelli semplici le tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Sa collocare, a grandi linee, autori e movimenti letterari nel loro contesto storico e sociale. Produce testi scritti e rielaborazioni orali sostanzialmente corrette.



## STORIA

### Conoscenze:

la classe conosce in modo sufficientemente chiaro le vicende storiche previste dal programma; conosce alcuni concetti e termini storici specifici della disciplina; conosce i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici studiati.

### Competenze:

la classe sa esporre in modo coerente i principali fatti del percorso storico studiato, sa individuare analogie e differenze tra fenomeni, sa analizzare in modo semplice ma coerente un fenomeno storico.

### Metodologia didattica

La metodologia impiegata per lo svolgimento dei moduli si è basata su:

- lezioni frontali
- lettura individuale e collettiva dei brani proposti e dei documenti inerenti
- discussione in classe, con collegamenti e riflessioni

### Mezzi e strumenti

I mezzi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle argomentazioni sono:

- libro di testo
- fotocopie
- appunti

### Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate nel corso dell'anno verifiche sia scritte che orali allo scopo di abituare gli alunni ad esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio.

## VERIFICHE SCRITTE

Domande a risposta aperta

Domande a risposta chiusa

Produzione di testi scritti ( tipologia A, B, C, D )

Simulazioni di prima prova nei mesi di dicembre 2015 e maggio 2016

## VERIFICHE ORALI

interrogazione lunga, in alcuni casi, programmata

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso registrato da ogni singolo studente nell'area cognitiva ed emozionale, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, delle conoscenze acquisite, dell'uso appropriato del linguaggio e della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## ITALIANO

### Conoscenze:

la classe conosce le strutture e gli elementi essenziali delle varie forme di scrittura, i caratteri e gli elementi fondamentali di autori, temi e movimenti letterari di fine Ottocento e Novecento, i termini più significativi del linguaggio specifico della disciplina.

### Competenze:

La classe, nel complesso, sa affrontare a livelli semplici le tipologie di scrittura previste dall'esame di stato. Sa collocare, a grandi linee, autori e movimenti letterari nel loro contesto storico e sociale. Produce testi scritti e rielaborazioni orali sostanzialmente corrette.

## STORIA

### Conoscenze:

la classe conosce in modo sufficientemente chiaro le vicende storiche previste dal programma; conosce alcuni concetti e termini storici specifici della disciplina; conosce i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici studiati.

### Competenze:

la classe sa esporre in modo coerente i principali fatti del percorso storico studiato, sa individuare analogie e differenze tra fenomeni, sa analizzare in modo semplice ma coerente un fenomeno storico.

### Metodologia didattica

La metodologia impiegata per lo svolgimento dei moduli si è basata su:

- lezioni frontali
- lettura individuale e collettiva dei brani proposti e dei documenti inerenti
- discussione in classe, con collegamenti e riflessioni

### Mezzi e strumenti

I mezzi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle argomentazioni sono:

- libro di testo
- fotocopie
- appunti

### Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate nel corso dell'anno verifiche sia scritte che orali allo scopo di abituare gli alunni ad esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio.

## VERIFICHE SCRITTE

Domande a risposta aperta

Domande a risposta chiusa

Produzione di testi scritti ( tipologia A, B, C, D )

Simulazioni di prima prova nei mesi di dicembre 2015 e maggio 2016

## VERIFICHE ORALI

interrogazione lunga, in alcuni casi, programmata

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso registrato da ogni singolo studente nell'area cognitiva ed emozionale, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, delle conoscenze acquisite, dell'uso appropriato del linguaggio e della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

## PROGRAMMA svolto di ITALIANO 5G

Docente: Bevilacqua Vilma                      Ore settimanali: 4

Testo in adozione: P. DI SACCO, Chiare lettere vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

### MODULO 1. I MODELLI CULTURALI DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

Il Positivismo, il Naturalismo francese, il Verismo italiano: caratteri generali.

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Il Simbolismo e Baudelaire

Da "I fiori del male": "Spleen".

La Scapigliatura italiana

### MODULO 2. GIOVANNI VERGA

La vita e le opere

L'adesione al verismo

Le tematiche e lo stile linguistico.

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi.

Mastro Don Gesualdo: trama, caratteristiche

Il ciclo dei vinti

Lettura dei seguenti brani antologici:

da "Vita dei Campi": "Rosso Malpelo"

da "I Malavoglia": "La famiglia Toscano".

### MODULO 3. IL DECADENTISMO

Il romanzo psicologico: trama de "Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde

Origine, poetica, temi, stile, esponenti del Decadentismo

Il Decadentismo in Italia

### MODULO 4. GIOVANNI PASCOLI

La vita, la formazione e le opere.

La poetica del fanciullino e il simbolismo

Lo sperimentalismo stilistico

Analisi delle opere: Myricae, I poemetti, I Canti di Castelvecchio.

Da: "Myricae": "Novembre", "X agosto", "Il lampo", "Il tuono"

Da: "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

### MODULO 5. GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e la formazione

La poetica: estetismo, sperimentalismo, Decadentismo.

Analisi delle opere:

da "Alcyone": "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto"

I romanzi: caratteristiche de "Il piacere" e "Il notturno"

### MODULO 6.

Le avanguardie

Il Futurismo: origine del termine, poetica, temi, stile, esponenti principali.  
Le nuove caratteristiche del romanzo novecentesco

#### MODULO 7. LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione dell'uomo e del mondo:  
relativismo, umorismo, il fluire dei pensieri e l'ineffabilità.

Opere:

Da "Novelle per un anno" analisi di "Il treno ha fischiato"

I romanzi: caratteristiche principali

"Il Fu Mattia Pascal": trama, struttura del romanzo autobiografico, temi e stile.

"Uno nessuno e centomila": trama, struttura del romanzo-testamento, temi e stile.

Il teatro pirandelliano: caratteristiche generali e riferimenti a "Sei personaggi in cerca d'autore"

#### MODULO 8. ITALO SVEVO

La vita, la formazione e le tematiche: l'indagine psicologica dei personaggi.

La letteratura ridotta a fatto privato.

"Una vita": trama, temi comuni con gli altri romanzi

"Senilità": trama e il tema dell'ineffabilità.

"La Coscienza di Zeno": trama, temi, stile. L'inconscio e la debolezza della volontà.

Da: "La coscienza di Zeno": "Il vizio del fumo" e "Il funerale mancato"

#### MODULO 8.

L'Ermetismo: origine del termine, temi, stile, esponenti principali

#### GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le vicende dolorose e la crisi spirituale. L'influenza del Futurismo, le tematiche.

Le linee fondamentali della poetica e gli aspetti formali rivoluzionari.

Le raccolte poetiche..

Da "L'allegria" sezione *Il porto sepolto* analisi di "I fiumi", "Veglia", "San Martino del Carso",

"Sono una creatura", "Soldati".

Dalla sezione *Naufragi*: "Natale"

#### MODULO 9 UMBERTO SABA

La vita e il suo legame con la produzione poetica

La poetica onesta, le tematiche moderne

Le opere e la formazione

Analisi delle poesie

Dal "Canzoniere": "La capra" e "Ulisse"

#### MODULO 10 SALVATORE QUASIMODO

La vita e la poetica

Analisi di "Ed è subito sera" e

"Alle fronde dei salici"

#### MODULO 11. EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. I temi delle raccolte poetiche.

La tecnica del correlativo oggettivo.

"Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro": caratteristiche generali

I temi, la poetica e lo stile di "Satura"

Analisi delle poesie

da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto"

da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Caratteri generali del Neorealismo: la letteratura come impegno.

L'insegnante  
Prof.ssa Vilma Bevilacqua

I rappresentanti di classe

## PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Docente: Bevilacqua Vilma

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: SCARPARO C., Pagine di Storia vol. 2 Ed. Il Capitello

### MODULO 1. LA SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale  
Nuovi modelli di produzione e consumo  
Nuove fonti di energia e la produzione bellica  
Le nuove classi sociali

### MODULO 2. GIOLITTI

L'Età giolittiana  
Uno sviluppo rapido ma disuguale  
Partiti movimenti e sindacati  
L'azione di Giolitti e il suo programma di riforme  
I limiti della politica giolittiana  
La crisi degli ultimi anni

### MODULO 3. LA GRANDE GUERRA

Le cause dello scoppio.  
Gli schieramenti.  
La posizione e l'intervento dell'Italia.  
Il primo anno di guerra dell'esercito italiano.  
Il 1917: anno della svolta.  
L'ultimo anno di guerra e la disfatta degli imperi centrali.  
La conferenza di Parigi e i trattati di pace  
Le proposte di Wilson.

### MODULO 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA

1917: insuccessi militari e tensioni sociali.  
La rivoluzione d'ottobre.  
La guerra civile  
La terza internazionale

### MODULO 5. IL DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29

Il dopoguerra europeo e italiano.  
La crisi del 1929: le cause

Gli Stati Uniti e il grande crollo della borsa di Wall street  
Gli effetti del crollo economico  
L'Europa in crisi  
Roosevelt e il New Deal

#### MODULO 6. FASCISMO E NAZISMO

Dal biennio rosso al fascismo  
L'Italia nel ventennio fascista  
I patti lateranensi  
Il fascismo e la società.  
La politica economica.  
La politica estera. La guerra d'Etiopia

La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo in Germania  
Il programma di Hitler: le SA e le SS  
Lo stato totalitario  
La politica estera hitleriana

#### MODULO 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA

Le origini e le responsabilità  
La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord  
La caduta della Francia e l'intervento italiano nel conflitto  
La battaglia d'Inghilterra  
L'attacco all'Urss e l'intervento degli Usa  
Lo sterminio degli ebrei  
1942-43: la svolta della guerra  
La guerra in Italia dopo l'armistizio

La sconfitta del Giappone e la fine del conflitto

#### MODULO 8. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA

Le conseguenze della guerra  
Il nuovo ordine economico e internazionale  
La nascita dell'ONU  
I trattati di pace: i nuovi fragili equilibri.  
La guerra fredda: gli Stati direttamente e indirettamente coinvolti.

L'insegnante  
Vilma Bevilacqua

Le rappresentanti della classe

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI SPAGNOLO a .s. 2015-2016**

Docente: prof. ssa Alessia Balan

Ore settimanali: 3

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe ha saputo ben adattarsi al cambio di insegnante avvenuto a gennaio 2016 e da subito si è mostrata attenta e partecipe. Le relazioni interpersonali sono sempre state corrette e positive. Dopo un primo periodo di conoscenza e di ripasso, si è ritenuto opportuno lavorare su due direzioni: da un lato, promuovere abilità di produzione e comprensione orali per favorire le relazioni sociali e gli scambi linguistici in lingua spagnola, dall'altro, sviluppare le abilità di produzione e comprensione di testi scritti di microlingua, riservando anche momenti di riflessione sulle strutture linguistiche.

La classe è stata in grado di lavorare con spirito di cooperazione nelle attività di approfondimento proposte dal docente su due temi specifici di indirizzo. Gli studenti hanno infatti lavorato in piccoli gruppi su un aspetto all'interno delle tematiche generali della "vecchiaia" e dei "disturbi mentali". L'obiettivo era produrre uno schema in lingua spagnola sull'argomento approfondito. I componenti dei gruppi si sono poi scambiati gli schemi elaborati. In questo modo, il compito di ciascuno è stato condiviso con il gruppo classe. Il lavoro in cooperazione si è concluso con un momento di autovalutazione e di riflessione sulle strategie adottate, sulle eventuali difficoltà del compito e su possibili azioni migliorative. L'esperienza si è rivelata ricca e stimolante per tutti gli studenti poiché ciascuno ha sentito la responsabilità del compito assegnato, in un'ottica di interdipendenza positiva. Da una analisi dei bisogni degli studenti, si è dedicata particolare attenzione anche alle abilità orali di monologo, interazione e all'appropriatezza lessicale, alla correttezza grammaticale e fonologica, con il fine di migliorare la competenza comunicativa degli studenti.

Per l'esercitazione dell'abilità di comprensione orale, sono stati proposti brevi filmati, canzoni e film, con lo scopo di offrire un'esperienza dei diversi registri e varietà della lingua spagnola. Per migliorare la produzione scritta, sono state assegnate per casa brevi produzioni sulle tematiche affrontate.

Buona parte della classe ha raggiunto risultati più che soddisfacenti ed è in grado di comunicare in lingua straniera (oralmente o nello scritto) con discreta ricchezza lessicale e adeguata correttezza grammaticale.

Si sono svolte anche lezioni specifiche per migliorare la competenza comunicativa attraverso dialoghi, esposizioni e conversazioni, inserendo anche opportune riflessioni sul periodo di tirocinio o su materiali autentici in lingua straniera proposti alla classe (es. testi di attualità, film in lingua..)

*Strumenti di valutazione:*

Nel corso dell'anno le studentesse sono state sottoposte a verifiche mirate e valutare i diversi aspetti della competenza comunicativa nella lingua straniera. Per la valutazione delle abilità orali e dell'acquisizione dei contenuti di argomento socio-sanitario sono state effettuate prove su argomenti di microlingua e simulazioni di dialoghi in situazioni reali. Per le abilità di comprensione, sono state effettuate prove di ascolto e di comprensione del testo.

**Testi e materiali utilizzati:** D'Ascanio, Fasoli, Atención Sociosanitaria, 2014, Clitt.; Benavente, Boscaini, Nosotros vol. B, 2006, Loescher

**PROGRAMMA SVOLTO di SPAGNOLO**

*a) Lingua, grammatica e cultura*

- Ripasso tempi del passato
- Ripasso uso del congiuntivo
- Ripasso del condizionale, del futuro e dei tempi passati
- Marcadores temporales e organizzazione del discorso/testo
- El mundo del trabajo: redigere un Curriculum Vitae in spagnolo

*b) Contenuti di argomento socio-sanitario:*

- La vejez
- Los ancianos en la sociedad moderna
- El Alzheimer
- Las residencias de ancianos
- El Parkinson
- Las viviendas tuteladas
- Los cuidadores
- La comunicación
- Las redes sociales
- La psiquiatría
- El trastorno bipolar
- Los ataques de pánico y ansiedad
- La depresión
- Asistencia sanitaria

*c) cultura:* breve introduzione all'attualità della Guerra civile spagnola nella società, nei mezzi di comunicazione e nella letteratura

Le rappresentanti di classe

L'insegnante



## RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2015/16 - Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. **Gardin Filippo**

DISCIPLINA: **Religione Cattolica**

ORE SETTIMANALI: **1**

TESTO CONSIGLIATO: **la Sacra Bibbia**

### Relazione e programma svolto

#### Relazione sulla classe:

Non tutti gli studenti della classe 5G si avvalgono dell'IRC (8 su 15) e pertanto la valutazione riguarda solo una parte della classe. Nel corso delle lezioni la classe ha dimostrato un atteggiamento di discreto interesse, attenzione e partecipazione, contribuendo al dialogo educativo con interventi, osservazioni, domande e valutazioni. Le studentesse hanno maturato un sufficiente livello critico, una sufficiente capacità di comprensione dei testi proposti, una discreta rielaborazione personale degli argomenti. Pertanto la valutazione globale degli obiettivi in relazione alle conoscenze, competenze e capacità si attesta sul discreto.

**L'amore di coppia:** *percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano*

- aspetto sociale: indagine terminologica  
indagine sui pregiudizi  
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud  
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)  
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione  
l'amore nel Vangelo  
Gesù e l'amore matrimoniale  
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti  
corsi di preparazione al Matrimonio  
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale  
indagine fra i valori dell'antichità biblica  
indagine fra i valori delle origini cristiane  
percorso fra i valori dei due millenni cristiani  
valori e tempo
- bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana  
aborto  
fecondazione assistita  
clonazione

I rappresentanti

---

## **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

### **Relazione finale a. s. 2015/2016**

Classe 5G.

La classe è costituita da 15 alunni, di cui 14 femmine e 1 maschio. Nella classe è presente una alunna, certificata con obiettivi minimi e una alunna differenziata inoltre un alunno DSA. Una alunna proviene da un altro Istituto, ma si è integrata bene ,sia didatticamente che nei rapporti interpersonali con la classe. La classe abbastanza coesa dal punto di vista della socializzazione, appare positiva nei rapporti interpersonali e, sotto il profilo della partecipazione al dialogo educativo, si presenta disponibile e collaborativa. Sotto il profilo didattico la classe ha raggiunto un livello di competenze soddisfacente anche se con lievi differenze, infatti, essa si pone su 2 livelli: un gruppo di alunni ha seguito con interesse e attiva partecipazione continua, in tutte le discipline, raggiungendo un ottimo livello di competenze e conoscenze; un gruppo più esiguo è formato da alunni volenterosi che hanno raggiunto, un buon livello di competenze e conoscenze di base, conseguendo buoni risultati .

Durante il corrente anno scolastico la classe ha dimostrato interesse per la materia, in previsione degli esami di stato si sono svolte numerose prove scritte, verifiche orali e ricerche inerenti al programma ministeriale .Sia per l'alunno DSA che per l'alunna con obiettivi minimi, le prove sono state somministrate in modo identico alla classe, si è tenuto conto durante la correzione più dei contenuti che della forma .Per l'alunna differenziata le prove somministrate sono depositate nell'apposito fascicolo.(vedasi relazioni riservate)

La classe ha partecipato con interesse ed impegno al tirocinio formativo.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. La comunicazione con la famiglia é stata puntuale per la maggior parte degli alunni.

### **PROGRAMMA di Igiene e cultura medico sanitaria**

**Classe 5            ORE 4            a. s. 2015/2016**

**Indirizzo: SERVIZI SOCIO SANITARI**

**Testo in adozione:**

**Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria(Vanno)R. Tortora- Clitt**

#### **Competenze**

- Raccogliere informazioni e bisogni delle persone in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio.
- Guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio socio-sanitario più idoneo ai loro bisogni.
- Affiancare la famiglia nella cura e tutela dei minori, disabili, anziani.

- Orientare l'utenza in ambito socio-sanitario: infermieristico, fisioterapico,...
- Rielaborare il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare la capacità di intervenire.
- Rielaborare in forma personale le informazioni raccolte.
- Capacità di controllo ,di analisi e di sintesi.
- Saper esporre i contenuti utilizzando un lessico specifico.

## CONOSCENZE

**Modulo I - Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità:** I bisogni primari e secondari, analisi dei bisogni ;bisogni socio-sanitari dei malati cronici(artrite reumatoide),concetto di autosufficienza e non; l'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani; concetto di rete e il lavoro sociale; ADI, DSM ,assistenza domiciliare ospedaliera e non, riabilitazione e lunga degenza.

**Modulo II-Organizzazione dei servizi sociali e sanitari:** strutture socio-sanitarie, SSN, USL, ASL; concetto di rete sociale, servizi socio-sanitari per anziani e disabili (terapia olistica).

### **Modulo III-Elaborazione di progetti di intervento:**

**Anziani-** come si elabora un progetto, la riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson, Alzheimer, Osteoporosi e sindromi vascolari degli arti.

Minori

Persone disabili

### **Modulo IV-La rilevazione dei bisogni delle patologie dell'anziano**

Le principali patologie dell'anziano associate al sistema nervoso(ictus, Alzheimer, Parkinson) cenni sul SNC;

patogenesi, fattori di rischio e prevenzione:

assistenza e riabilitazione motoria/cognitiva.

Anziano con osteoporosi, con problemi cardiovascolari, con diabete senile con problemi delle vie urinarie:

patogenesi, fattori di rischio, prevenzione;

assistenza e riabilitazione.

**Modulo V- Qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi:** Le figure professionali : assistente sociale, educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il medico di base, il geriatra, lo psicologo, il fisioterapista e il fisiatra.

**Modulo VI-Metodologia del lavoro sociale e sanitario:** Il colloquio, la documentazione professionale, il processo di aiuto, cenni sul procedimento metodologico e il progetto di intervento.

**Modulo VII-Principali interventi di educazione alla salute:** alcolismo, tabagismo, educazione alimentare e la prevenzione primaria dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

L'insegnante

Alunni

Prof.ssa Anna Maria Donnici

\_\_\_\_\_

---

INGLESE

PROF.SSA TOSI ANNALISA

RELAZIONE CLASSE V G

La classe, poco numerosa, si è sempre dimostrata disciplinata e nel complesso diligente. Il clima è sempre stato cordiale e collaborativo anche se la partecipazione è spesso stata sollecitata con fatica. In particolare, in questo ultimo periodo dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento poco motivato e scarsamente propositivo, che talvolta ha influenzato anche il rendimento.

Dal punto di vista didattico si distingue un buon numero di studenti che, anche se con abilità diverse, hanno dimostrato impegno e serietà, ottenendo risultati soddisfacenti. Resta un esiguo gruppo di alunni, che, oltre ad aver dimostrato poca costanza nel lavoro scolastico, ha evidenziato reali limiti nell'apprendimento della lingua inglese, ottenendo risultati appena sufficienti.

In classe è presente un'alunna che ha seguito una programmazione differenziata e due alunni con DSA, ai quali sono state offerte le misure dispensative e compensative previste dalla legge e elencate nel pdp personale.

PROGRAMMA CLASSE V G

Dal testo in adozione “Close up on New Community Life” Terza Edizione, sono stati svolti i seguenti argomenti:

### **Module 5**

#### **Unit 1 – A growing population**

Older people – Why a new power?	p.147
Old age and quality of life	fotocopia
Ageing	fotocopia
Old age: past and present, the evolution of the family	fotocopia
The University of the Third age	p.148
Age Exchange – the Reminiscence Centre	p. 149

## **Unit 2 – Healthy ageing**

A good diet for the elderly and physical exercise p. 152 – 154

## **Unit 3 – Minor Problems**

Hearing loss, incontinence, pressure sores, indigestion,  
influenza, arthritis, bronchitis and osteoporosis p. 158, 159, 162

## **Unit 4 - Major Illnesses**

Alzheimer's disease, Vascular dementia ,  
Parkinson's disease p.166,168

## **Module 6**

### **Unit 1 – Services at Home**

Organizations and professional figures p.180

Practical services at home p.181

Good neighbour schemes and home carers p.182

Living in help p.183

Community nursing services p.183

Possible dangers for an elderly person living at home p.184

### **Unit 2 – Day centres**

Day Centres – definition and Seabourne Day Centre p.186,188

### **Unit 3 – Residential homes**

Advantages and disadvantages of moving to a Residential

Home fotocopia

Residential home ( definition ) fotocopia

Holmewood Centre p.194

Personal placement ( location, type of residents, care provided, features, staff, amenities ) individual work

## **Module 8**

### **Unit 1 – A career in social work**

The role of a social worker p. 249  
Social workers' areas of practice p. 251  
Characteristics of a social worker p.252

### **Unit 3 – Choosing to be a carer**

The reason of your choice p. 261  
My placement experience p.263  
Placement self-assessment sheet p. 264

### **Unit 4 – Job hunting**

Curriculum vitae p. 269  
CV cover letter p.270

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

---

L'INSEGNANTE

---

## RELAZIONE FINALE

Classe 5G SERVIZI SOCIO SANITARI ; A.S.2015 -16

Materia : DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente : LIDIA CHILLEMI

Ore settimanali : 3

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, ha manifestato una apprezzabile disponibilità al dialogo educativo e un adeguato impegno nello studio domestico. In generale, si sono registrati positivi livelli di profitto, in alcuni casi molto soddisfacenti. Nel gruppo classe è presente un alunno con DSA per il quale è stato predisposto un PDP come da normativa vigente. Sono, altresì, presenti due alunne certificate: per entrambe il Consiglio di classe ha programmato piani educativi individualizzati.

### COMPETENZE ACQUISITE

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno dato prova di:

saper esporre gli argomenti trattati con linguaggio tecnico sufficientemente corretto;  
saper operare collegamenti interdisciplinari;  
saper contestualizzare le tematiche studiate.

### OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

saper individuare i caratteri distintivi dell'imprenditore;  
saper distinguere l'imprenditore agricolo dall'imprenditore commerciale;  
saper riconoscere gli elementi caratterizzanti la società in generale;  
comprendere le caratteristiche fondamentali delle società di persone e delle società di capitali;  
comprendere la disciplina delle società cooperative;  
individuare le finalità delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B;  
saper individuare gli elementi del contratto e le ipotesi di invalidità;  
comprendere il significato del principio di sussidiarietà;  
riconoscere le organizzazioni che operano nel terzo settore;  
riconoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore;  
conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale;  
conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

### METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia basata sulla lezione frontale e partecipata, cercando di evidenziare



i concetti fondamentali degli argomenti trattati.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI SVOLTE

Gli obiettivi della disciplina sono stati accertati con verifiche scritte, mediante quesiti a risposte aperte, e verifiche orali. In data 07-05-16 è stata effettuata una simulazione di terza prova (tipologia B).

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione, della costanza dello studio domestico e, in generale, dell'atteggiamento più o meno responsabile con cui le alunne hanno affrontato l'impegno scolastico.

Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

A cura di M. Messori - M. Razzoli, casa editrice Clit Zanichelli.

#### PROGRAMMA SVOLTO

##### Mod 1 IMPRENDITORE E IMPRESA

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i segni distintivi

La concorrenza e l'attività di impresa

La società in generale

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

##### Mod 2 LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

##### Mod.3 IL CONTRATTO

L'autonomia contrattuale

Classificazione dei contratti

Elementi e invalidità

#### Mod.4 AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale, e la Legge costituzionale n.3 del 2001

Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

#### Mod.5 LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

La legge sulla privacy

Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La rete dei servizi sociali e la Legge n.328 del 2000

I meccanismi di finanziamento del terzo settore

L'autorizzazione e l'accreditamento

Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

Il lavoro sociale: etica e deontologia

Gli alunni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data 15 Maggio 2016

La docente

Lidia Chillemi

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA SULLA V G DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

Causa sfortunato incidente scuolabus, avvenuto il 21 settembre, e correlato infortunio della docente di tecnica amministrativa ed economia sociale, nel primo trimestre il programma è stato svolto da due differenti docenti curricolari temporanee, mentre nel pentamestre successivo, dalla sottoscritta, rientrata in servizio. L'alternarsi di differenti persone nella prima fase dell'anno scolastico ha provocato, nei ragazzi, un disagio, dovuto proprio, all'interruzione della continuità didattica.

Il comportamento della classe composta da soli 15 alunni risulta essere corretto. Alcuni studenti non sono stati affatto puntuali nella consegna dei lavori per svariate motivazioni. Hanno copiato le ricerche da internet senza aggiungere nulla di personale e/o modificare il testo trovato.

Gli alunni sono abbastanza affiatati fra di loro, collaborativi, cordiali e socievoli. Sono tranquilli. Rispondono bene alle sollecitazioni. Non rilevo nulla di eclatante da sollevare. Buona la partecipazione alle lezioni di alcuni.

### **Programma svolto nel primo trimestre**

Sistema economico, attività economica e rilevazioni aziendali

I settori del sistema economico

Le organizzazioni del settore non profit

Le ONLUS

La globalizzazione

Il sistema di sicurezza sociale

### **Programma svolto nel pentamestre**

Le assicurazioni sociali obbligatorie: INPS, INAIL, SSN.

INPS prestazioni sulla maternità, ai disoccupati e ai pensionati

Le pensioni

- Fondi pensione

- Previdenza integrativa

- Previdenza individuale

Previdenza sociale e le assicurazioni sociali

Prestazioni a sostegno del reddito

Il rapporto di lavoro: le fonti giuridiche e la loro relativa gerarchia

Articoli costituzionali: 1, 3, 35, 36, 37,38, 39 e 40.

Il problema delle pari opportunità in relazione al dettato del 1 comma dell'art. 3 della Costituzione Italiana

Pari opportunità: analisi di un caso

La Contrattazione Collettiva

Lavoro stabile e flessibile. Pro e contro

Gli elementi della retribuzione

- l'assegno per il nucleo familiare

- periodo di ferie retribuito

- lavoro straordinario, notturno e festivo

Infortunio e malattia

Difficili rapporti di lavoro. Analisi di casi

Il contratto di somministrazione

Curriculum

NPS, INAIL e SSN

INPS: pensioni, maternità, disoccupazione, malattia.

Art. 1 e 3 della costituzione

Analisi degli artt. 35, 36 e 37 della costituzione italiana

Pari opportunità nel mondo del lavoro. Analisi di un caso esemplare di violazione dell'art. 3 della Costituzione

Le pari opportunità presenti nella normativa sulla buona scuola, nel comma 16, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e nel mondo del lavoro

Articolo 141 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali "Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali" collegato alle pari opportunità e al lavoro

Caratteristiche del part time

Modalità di auto-difesa disponibili in favore di dipendenti, contro, negativi climi lavorativi e comportamenti di datori di lavoro, colleghi, utenti miranti ad estromettere i lavoratori non graditi

Realtà o più semplicemente illusione la crescita tanto attesa economica lombarda degli ultimi mesi?

Agenzie interinali.

Contratto di somministrazione del lavoro

Le fotografie nei curriculum quanto influenzano nella selezione del personale

Analisi di una pubblicazione di un numero unico fieristico visto come mezzo per diffondere informazioni culturali locali, nazionali ed internazionali e come punto d'incontro per chi cerca lavoro.

Costruzione del proprio curriculum

Verona, 26 aprile 2016

Gli Alunni

La prof.ssa  
Malagnini Rosanna

DOCENTE: VANZINI LAURA

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: LEONARDO SASSO: "NUOVA MATEMATICA A COLORI"  
EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO PETRINI EDITORE VOLUME IV E VOLUME V  
(EDIZIONE GIALLA QUINTO ANNO)

### RELAZIONE

La classe è composta da 15 alunni. Presa in carico dalla sottoscritta solo all'inizio di quest'anno scolastico, si è dimostrata subito disponibile al dialogo educativo e alla collaborazione. Durante le lezioni gli studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva e costruttiva alle attività proposte, attenzione e interesse costanti. Il lavoro domestico è sempre stato puntuale. La maggior parte degli alunni si è impegnata con costanza, serietà e continuità ottenendo risultati soddisfacenti. Per molti l'acquisizione dei contenuti tende ad essere mnemonica, ma stimolati e guidati nel ragionamento hanno imparato ad utilizzare e applicare in modo più consapevole le conoscenze acquisite. Gli argomenti sono stati affrontati ponendo particolare attenzione più all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale, non si è però trascurata la spiegazione teorica. I livelli di preparazione conseguiti sono sostanzialmente due: alcuni alunni hanno conseguito un livello buono, sono capaci di applicare procedimenti con sicurezza e precisione anche in contesti nuovi, altri invece, una preparazione sostanzialmente sufficiente, anche se relativamente autonoma. Nello svolgimento del programma, poiché negli anni precedenti erano stati dati solo pochi cenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche, e quindi ai ragazzi mancavano i prerequisiti necessari per affrontare lo studio di funzioni trascendenti, si è scelto di trascurare funzioni di questo tipo e di concentrarsi invece sullo studio di funzioni razionali intere e fratte.

### PROGRAMMI DISCIPLINARI

#### CONOSCENZE E COMPETENZE

La classe:

- Sa determinare il dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali.
- Sa determinare gli asintoti di una funzione e rappresentarli sul piano cartesiano.
- Conosce il significato geometrico di derivata e sa calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Sa costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come  $y = -2x^3 + 3x^2$ ;  $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$ ;  $y = \frac{x}{x-1}$ ;  $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$  ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
- Conosce la definizione di integrale indefinito.
- Sa calcolare integrali immediati.
- Conosce il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Sa applicare le tecniche di integrazione al calcolo di aree di semplici figure polinomiali.
- Sa riconoscere le caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico.
- Sa costruire una distribuzione di frequenze (assolute, relative, percentuali).

- Sa operare con gli indici di posizione ( media, moda, mediana).

ORE SETTIMANALI: 3

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA (entro il 15 maggio)**

### **MODULO 0**

- Le funzioni reali di variabili reali;
- La classificazione delle funzioni;
- Il dominio di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale intera, irrazionale fratta);
- Simmetrie di una funzione: le funzioni pari e le funzioni dispari;
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti;
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale intera o fratta;

### **MODULO 1**

- Concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico;
- Concetto grafico e calcolo di asintoti verticale ,orizzontale e obliquo;

### **MODULO 2**

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale.
- Significato geometrico della derivata prima.
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza.
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Derivata seconda ed individuazione di flessi;
- Concavità di una curva;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta e ricerca degli estremanti e degli intervalli di monotonia;

### **MODULO 3**

- L'integrale indefinito: primitive, integrali immediati e per scomposizione.
- L'integrale indefinito: integrazione di funzioni composte del tipo  $\int f'(x)[f(x)]^n$
- L'integrale definito: significato geometrico, proprietà e relativo calcolo.
- Calcolo di aree ( area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x, area della regione di piano limitata da due curve).

### **MODULO 4**

- Elementi di un'indagine statistica;
- Fasi dell'indagine statistica;
- Distribuzioni di frequenze;

## **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

- Rappresentazioni grafiche dei dati (diagrammi a barre, aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi);
- Gli indici di posizione: media, moda, mediana.

L'insegnante

Gli studenti

Laura Vanzini

## RELAZIONE FINALE di PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Mara

ORE SETTIMANALI: 5

### TESTI IN ADOZIONE:

Luigi D'Isa - Franca Foschini, *Corso di psicologia generale e applicata. I fondamenti teorici- Le tecniche. Il lavoro nei servizi socio-sanitari*, vol.1- ed. Hoepli

Luigi D'Isa - Franca Foschini, *Corso di psicologia generale e applicata. I fondamenti teorici- Le tecniche. Il lavoro nei servizi socio-sanitari*, vol.2- ed. Hoepli

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La sottoscritta è stata docente della classe solamente nell'attuale anno scolastico mentre in passato ha cambiato quasi sempre insegnate, tranne che in seconda ed in terza.

Il rapporto con la classe è stato sin dall'inizio improntato sulla cordialità, la correttezza e la collaborazione. Durante le diverse attività proposte la classe si è dimostrata mediamente attenta e motivata, anche se l'impegno è stato, per alcuni studenti, non sempre costante (soprattutto nell'ultimo periodo di scuola alcuni hanno mostrato segni di affaticamento ed una diminuita capacità di concentrazione ed impegno).

Dal punto di vista del profitto la classe si divide idealmente in tre gruppi. Un primo, relativamente esiguo, è costituito da ragazzi costantemente motivati ed impegnati, che hanno mantenuto buoni risultati per tutto l'anno ed ha saputo costruire un sapere personale e critico, con buone capacità di approfondimento e confronto/integrazione tra le diverse discipline. Un secondo gruppo, più numeroso, pur avendo raggiunto valutazioni discrete o più che sufficienti, si è fermato ad un apprendimento spesso poco più che nozionistico. Una terza porzione della classe, molto esigua, ha avuto impegno motivazione superficiale ed impegno incostante: nonostante abbia raggiunto livelli mediamente sufficienti la preparazione resta superficiale e con qualche lacuna.

Nella classe è presente uno studente DSA che ha affrontato la disciplina abbastanza serenamente, senza particolari difficoltà ma anche, talvolta, senza particolare motivazione. Sono state comunque utilizzate le misure compensative e dispensative previste dalla legge e dal PDP.

Tra gli alunni sono altresì presenti due studentesse con PEI, una per obiettivi minimi ed una con programmazione differenziata. Per la prima si sono mantenuti gli obiettivi minimi individuati per la classe, obiettivi che la studentessa, seppur con qualche ansia e con una certa rigidità, ha raggiunto in modo discreto. Per la seconda studentessa, in accordo con la docente di sostegno, si sono fissati obiettivi e contenuti personalizzati, così come si sono personalizzati i criteri di valutazione. La studentessa si è comunque impegnata in modo adeguato ed ha raggiunto gli obiettivi stabiliti.



## PROGRAMMA SVOLTO PSICOLOGIA

### 1. MODULO 1: Gli anziani

- a. Aspetti e problemi della condizione degli anziani
  - i. trasformazioni fisiche e cognitive
  - ii. trasformazioni sociali della condizione degli anziani
  - iii. trasformazione del ciclo vitale e processi di invecchiamento
  - iv. i cambiamenti di ruolo, l'anziano e la famiglia
- b. Problematiche dell'anziano e forme di intervento
  - i. alcune patologie dell'anziano (demenza ed in particolare morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, patologie psichiatriche)
  - ii. la relazione con l'assistito: prendersi cura dell'anziano (aspetti relazionali)
- c. L'anziano fragile e la valutazione multidimensionale
- d. I nuovi modelli di assistenza all'anziano:
  - i. le RSA
  - ii. Centri diurni
  - iii. l'assistenza domiciliare
- e. Le terapie per gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer:
  - i. terapia ROT e CST
  - ii. gli interventi ambientali
  - iii. gli Alzheimer Café
  - iv. il programma TimeSlips

### 2. MODULO 2: Il disagio mentale

- a. La medicalizzazione della "follia" e la nascita della psichiatria dinamica
- b. Gli approcci alla malattia mentale
  - i. medico
  - ii. psicoanalitico
  - iii. sistemico
  - iv. antipsichiatrico
- c. Ciclo di vita e patologia
  - i. il ciclo vitale dell'individuo e della famiglia
  - ii. la fase dello svincolo e problematiche nello svincolo
- d. Il DSM-5
  - i. caratteristiche e struttura generale
  - ii. le patologie e i criteri diagnostici
  - iii. le principali differenze tra DSM-IV e DSM-5
- e. Le principali patologie mentali
  - i. schizofrenia
  - ii. disturbo bipolare e disturbi correlati
  - iii. disturbi depressivi
  - iv. disturbi d'ansia
  - v. disturbo ossessivo-compulsivo
  - vi. disturbi di personalità
- f. Le forme d'intervento
  - i. medico-farmacologico
  - ii. psicoterapia individuale
  - iii. terapia sistemica e riabilitazione)

- g. I servizi psichiatrici e i nuovi progetti di intervento per l'integrazione dei soggetti affetti da patologie mentali
  - i. la legge 180
  - ii. la legge 833
  - iii. il Dipartimento di salute mentale
- 3. MODULO 3: Il disagio minorile
  - a. Aspetti e problemi del periodo infantile
    - i. il concetto di ecologia dello sviluppo umano
    - ii. il disagio infantile e le diverse cause: patologie psichiche, contesto familiare e ambiente sociale, maltrattamenti e abusi
    - iii. problematiche del disagio infantile: abbandono di minori, abuso su iminori, trascuratezza, maltrattamento, abuso psicologico, abuso sessuale, bullismo e accattonaggio
    - iv. l'importanza dei servizi per l'infanzia
  - b. Aspetti e problemi del periodo adolescenziale:
    - i. la costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare
    - ii. disadattamento e devianza
    - iii. alcuni aspetti del disagio
      - 1. disturbi alimentari
      - 2. le tossicodipendenze
  - c. Altre problematiche dei minori: il lavoro minorile, i minori stranieri
  - d. I servizi a sostegno dei minori, la family group conference
- 4. MODULO 4: La famiglia multiproblematica
  - a. La definizione di famiglia e le tipologie di famiglia
  - b. Le fasi del ciclo di vita della famiglia
  - c. Cambiamenti nella famiglia italiana
  - d. Le forme del disagio familiare e le caratteristiche delle famiglie multiproblematiche
  - e. Modalità di intervento: l'approccio strutturale, modelli progettuali concentrati sulla persona, sistemici e di rete
- 5. MODULO 5: Il colloquio: le varie forme di colloquio e il colloquio d'aiuto
  - a. Il colloquio d'aiuto
  - b. Anamnesi e colloquio psichiatrico
  - c. Il consiglio psicologico e conseling
  - d. Gli atteggiamenti dell'operatore
  - e. Il colloqui d'aiuto
    - i. caratteristiche del counselor
    - ii. tecniche per la conduzione del colloquio - le tecniche di riformulazione
- 6. MODULO 6: Il lavoro d'equipe e di rete: servizi sociali e modalità d'intervento
  - a. L'origine del Welfare State
  - b. Il Welfare in Italia
  - c. I settori del Welfare
  - d. Aspetti essenziali del lavoro d'équipe
    - i. l'équipe socio-sanitaria
    - ii. il coordinatore
  - e. Il lavoro sociale di rete
    - i. il concetto direte sociale
    - ii. il coordinamento
    - iii. modalità di intervento
      - 1. il lavoro di rete personalizzato
      - 2. il lavoro di rete con le istituzioni e i servizi
  - f. Le fasi del progetto

- i. pianificazione, programmazione e progettazione
  - ii. le fasi (individuazione del problema, analisi della situazione, valutazione dei dati, attuazione del progetto, verifica)
- 7. MODULO 7: Le nuove povertà: le nuove povertà e politiche di sostegno
  - a. Povertà, povertà assoluta, povertà relativa ed esclusione sociale
  - b. Teorie sulla povertà (Lewis e Towensend)
  - c. Le politiche adottate in Italia per combattere la povertà
  - d. I migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti:
    - i. la legislazione italiana sull'immigrazione
    - ii. la popolazione scolastica dei minori migranti ed i problemi tipici
    - iii. l'integrazione scolastica
    - iv. l'educazione interculturale
    - v. il mediatore culturale
- 8. MODULO 8: Psicologia del lavoro: il burn-out. L'integrazione lavorativa dei disabili
  - a. La psicologia del lavoro: ambiti di ricerca e di applicazione
  - b. il burn-out
  - c. l'integrazione lavorativa dei disabili
    - i. le leggi 104/1992 e 68/1999
    - ii. Il ruolo del SIL e dei CPI

I rappresentanti di Classe

Prof.ssa Mara Bertelli

---

---

***DOCENTE Armenio Piera***

**CLASSE 5 G**

**DISCIPLINA *SCIENZE MOTORIE***

***INDIRIZZO***

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI**

***TESTO IN ADOZIONE***

***Del Nista Parker Tasselli “ Conoscere il movimento” Ed D’Anna***

**ANNO SCOLASTICO**

***2015/2016***

**Relazione 5G**

La classe è composta da 15 allievi di cui un maschio e due ragazze con certificazione, e questo numero così ridotto di componenti rende lo svolgere delle lezioni molto soddisfacente, e il livello della classe rispetto al biennio molto migliorato

Dal punto di vista motorio, la classe si presenta con un livello di preparazione buono, con qualche allieva per la quale si possono notare delle maggiori capacità e competenze; partecipa sempre con entusiasmo alle proposte dell’insegnante e segue la lezione con vivacità e impegno. Anche nello svolgimento della parte teorica la classe ha seguito con notevole interesse, ed i risultati, nonostante gli argomenti fossero concettualmente impegnativi, sono stati ottimi per quanto riguarda l’attenzione in classe e comunque mediamente molto buoni anche nella rielaborazione personale.

Va ricordato che la classe ha sempre partecipato al torneo di Istituto di Pallavolo con risultati apprezzabili, e un’allieva ha anche partecipato più volte alla squadra di istituto per lo svolgimento dei Campionati Studenteschi.

. Va segnalata una coinvolgente ed entusiasmante partecipazione al progetto “ *Pedagogia della Gioia* “, frequentando così il corso base in seconda e quello avanzato in terza, della durata di 10 ore ciascuno e per entrambe gli anni hanno prodotto un diario di bordo che è stato corretto e riconsegnato agli allievi al fine di costituire un prezioso strumento sia didattico che lavorativo. Voglio ricordare da parte della classe un’attenzione al corso sulla sicurezza davvero apprezzabile

rispetto alle altre classi; ha poi seguito , l'anno successivo, anche il Progetto Trio, corso on line sulla sicurezza

Si può considerare che la classe, sia dal punto di vista pratico che teorico, ha raggiunto gli obiettivi con un soddisfacente livello di preparazione.

Si precisa però che il programma svolto deve tenere conto che la palestra è utilizzabile a turno a settimane alterne con l'altra collega di Scienze Motorie e in alternativa si usufruisce di un locale di recupero di dimensioni ridotte, oppure, tempo permettendo, lo spazio aperto adiacente la scuola il quale non è attrezzato se non per un campo di calcio.

### Strumenti didattici e sistemi i valutazione

Nel momento della spiegazione si è utilizzata la lezione frontale utilizzando spunti per collegarsi alla teoria, mentre si è utilizzato il lavoro individuale e a gruppi per l'elaborazione dei contenuti trasmessi. Anche per la parte teorica, nel momento della spiegazione si è utilizzata la lezione frontale, anche con supporti informatici, facendo intervenire gli allievi con collegamenti alla parte pratica. La valutazione formativa è stata eseguita in itinere controllando l'apprendimento dell'allievo sia con una puntuale correzione individuale sia con spiegazioni al gruppo.

Per la parte pratica, al termine di ogni unità didattica sono state dedicate delle lezioni per la verifica sommativa attraverso batterie di test, lavori individuali e di gruppo; per la parte teorica la verifica era somministrata al termine della spiegazione in classe sempre con domande aperte per poter anche valutare la competenza linguistica specifica.

### Disciplina e comportamento

Le allieve/i si presentano vivaci ma collaborative/i e attente/i e si coinvolgono molto sia durante le lezioni pratiche che nella teoria. Classe molto piacevole e degna apprezzamento.

La docente  
Armenio Piera

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

### **DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA 2015/2016**

#### Quesito A

Il candidato svolga la parte principale e, a sua libera scelta, due dei quattro quesiti preposti.

#### **Prima parte:**

- Nonostante tutti gli sforzi compiuti dalla ricerca negli scorsi 200 anni, le cause della malattia di Parkinson sono tuttora ignote. In compenso si sono però ottenuti notevoli miglioramenti con la riabilitazione, descrivi il processo di aiuto e le sue relative fasi nel paziente affetto dal Morbo di Parkinson.

#### **Seconda parte:**

- Descrivi la patologia del Morbo di Parkinson e le parti anatomiche del cervello coinvolte.
- Descrivi quali sono gli interventi farmacologici nella patologia del Parkinson.
- Quali sono i sintomi caratteristici del morbo di Parkinson.
- Descrivi qualche attività ludica da svolgere in gruppo per migliorare la loro qualità di vita.

#### QUESITO B

Carlo è un signore di 65 anni che svolge con molto interesse e soddisfazione l'attività di avvocato. Vive in un grande centro urbano del Nord Italia e dedica la maggior parte del suo tempo al lavoro. Svolge una vita sedentaria e dorme poco poiché si sente molto coinvolto nelle preoccupazioni che gli derivano dalla sua attività. Pranza frequentemente al ristorante e, vivendo da solo, quando è a casa si cucina spesso alimenti facili da preparare, molto calorici e appaganti. Sentendosi da qualche tempo stanco e affaticato si rivolge al medico per un controllo generale. Il dottore scopre che Carlo non solo ha un Indice di Massa Corporea pari a 38, ma è anche iperteso; dalle analisi del sangue, inoltre, si evidenzia un valore glicemico oltre la norma. Il medico, molto preoccupato, riferisce a Carlo che la terapia farmacologica dovrà essere necessariamente affiancata ad un cambiamento dello stile di vita che vada a migliorare in primo luogo il suo regime alimentare.

Il candidato elabori un progetto che abbia la finalità di migliorare l'alimentazione di Carlo con scelte appropriate per la sua salute. Articolare il progetto per :

- obiettivi
- contenuti
- metodologia
- materiali e mezzi
- verifica e valutazione

Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro proposti :

- 1) Classificare i principi nutritivi
- 2) Descrivere le principali caratteristiche della dieta dell'anziano
- 3) Descrivere i benefici della dieta mediterranea
- 4) Descrivere le principali complicanze di una dieta non equilibrata

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dizionario di Italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione di Terza prova  
DISCIPLINA:PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

*Il/La Candidato/a risponda alle seguenti domande rispettando il numero di righe assegnato*

1. Il candidato illustri le differenze fra DSM IV e DSM V.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Attualmente si preferisce agevolare la permanenza della persona anziana a casa propria piuttosto che provvedere alla sua istituzionalizzazione. Il candidato illustri le motivazioni psicologiche, sociali, economiche che sottendono tale tendenza.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



3. Il candidato presenti le diverse forme di disagio giovanile considerando anche le difficoltà di costruzione dell'identità personale vissute dai giovani d'oggi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Anno scolastico 2015-2016**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**  
**MATEMATICA**

COGNOME E NOME.....CLASSE.....DATA.....

**QUESITO N.1**

Trova gli asintoti della funzione  $y = \frac{4x^2 - x + 1}{x^2 - 1}$  e rappresentali graficamente.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.2**

Data la funzione  $y = x^3 - 2x^2 + x$ , determina gli intervalli in cui essa è crescente o decrescente; i massimi e i minimi relativi; la concavità e i punti di flesso.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**QUESITO N.3**

Determina l'area della parte finita di piano compresa fra la parabola  $y = x^2 - 3x$  e la retta  $y = x + 5$ .

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

SIMULAZIONE TERZA PROVA  
di  
DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Nome.....                      Cognome.....                      Classe 5....  
Verona 07. 05. 2016

1) Individua e spiega gli organi fondamentali delle Regioni.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiega le diverse tipologie di autonomia degli enti locali.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Individua e spiega gli elementi del contratto.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

SIMULAZIONE TERZA PROVA  
CLASSE V G  
INGLESE  
07-05-2016

1- WHY CAN WE CONSIDER THE ELDERLY AS A 'NEW POWER'? ( 8-10 LINES)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2- WHAT ARE THE SERVICES AT HOME THAT PROVIDE SUPPORT AND CARE FOR THE NEEDY?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

3- GIVE A DEFINITION OF ' RESIDENTIAL HOME' EXPLAINING ITS ORGANIZATION AND SERVICES AND WRITE THE ADVANTAGES OF MOVING THERE FOR AN OLD PERSON .

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Terza Prova tipologia B

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1 - 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1 - 4 5 - 9 <b>10</b> 11 - 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. <b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) : \_\_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Verona, \_\_\_\_\_ giugno 2013

ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B  
Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
<p>1) <b>CONOSCENZA</b> <b>Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.</b> Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina</p>	15 punti	10	<p>1-4 <b>G.I</b> Non conosce gli argomenti</p> <p>5-9 <b>Ins.</b> Conosce solo parzialmente gli argomenti.</p> <p><b>Suff.</b> Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Conosce gli argomenti in maniera corretta.</p> <p><b>Ottimo.</b> Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.</p>	
<p>2) <b>COMPETENZE</b> Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule</p>	15 punti	10	<p>1-4 <b>G. I.</b> Non comprende i problemi e i temi proposti.</p> <p>5-9 <b>Ins.</b> Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente</p> <p><b>Suff.</b> Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta.</p> <p><b>Buono.</b> Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti.</p> <p><b>Ottimo.</b> Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti_</p>	
<p>3) <b>CAPACITA'</b> <b>Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.</b> Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.</p>	15 punti	10	<p>1-4 <b>G. I.</b> Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto.</p> <p><b>Ins.</b> Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi.</p> <p><b>Suff.</b> Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali.</p> <p><b>Più che sufficiente/Discreto</b> Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto.</p> <p><b>Buono.</b> Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p><b>Ottimo.</b> Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.</p>	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) \_\_\_\_\_/15 **IL PRESIDENTE**  
**LA COMMISSIONE** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**Esame di stato – Anno scolastico 2015- 2016**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frammentarie</li> <li>- Corrette ma essenziali</li> <li>- Corrette ed approfondite</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
Pertinenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti scarsamente pertinenti</li> <li>- Contenuti parzialmente pertinenti</li> <li>- Contenuti pertinenti</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenti</li> <li>- Parziali</li> <li>- Appropriati</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa</li> <li>- Sufficiente</li> <li>- Corretta</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposta errata o assente</li> <li>- Risposta parzialmente corretta</li> <li>- Risposta corretta</li> </ul>	<b>Q 1</b>	<b>Q2</b>
		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
		TOT. .... /15	

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Esame di stato – Anno scolastico 2015- 2016**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
Analisi del caso clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non individua gli elementi del caso</li> <li>- Individua alcuni elementi del caso</li> <li>- Individua gli elementi salienti del caso</li> <li>- Analizza e rielabora il caso in modo approfondito</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	
Piano di intervento ed aspetti professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non propone interventi adeguati</li> <li>- Propone interventi parzialmente adeguati</li> <li>- Propone interventi sufficientemente adeguati</li> <li>- Propone interventi adeguati ed evidenza competenze professionalizzanti</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa</li> <li>- Sufficiente</li> <li>- Corretta</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risposta errata o assente</li> <li>- Risposta parzialmente corretta</li> <li>- Risposta corretta</li> </ul>	<b>Q 1</b>	<b>Q2</b>
		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
		TOT. ....../15	

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Griglie di correzione

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2013/2014: GRIGLIA DI

VALUTAZIONE COLLOQUIO

ITAS SANMICHELI - COMMISSIONE DIRIGENTI DI COMUNITA'  
CANDIDATO

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Organicità e completezza dell'argomento scelto dal candidato; Proprietà terminologica e padronanza della lingua	Presentazione disorganica, superficiale e povera di contenuti. Linguaggio scorretto e confuso.	Presentazione poco organica e imprecisa. Linguaggio approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Presentazione semplice ed essenziale. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta.	Presentazione organica e sostanziale. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Presentazione organica e completa. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Presentazione organica, completa, approfondita e informa originale. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.
	<b>1 - 3</b>	<b>4 - 5 - 6</b>	<b>7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
Acquisizione e collegamento delle conoscenze negli argomenti proposti dalla commissione. Proprietà Terminologica e padronanza della lingua	Conoscenze lacunose e incapacità di effettuare collegamenti. Linguaggio scorretto e confuso.	Conoscenze frammentarie e superficiali con difficoltà ad effettuare collegamenti. Linguaggio Approssimativo, esposizione incerta con qualche errore.	Conoscenze essenziali con qualche incertezza nei collegamenti. Uso dei termini essenziali, esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Conoscenze complete con collegamenti essenziali. Terminologia appropriata, esposizione chiara.	Conoscenze complete e precise con collegamenti pertinenti. Terminologia appropriata, esposizione chiara e rigorosa.	Conoscenze sicure e rielaborate in modo personale con collegamenti pertinenti ed articolati. Padronanza delle varie terminologie e sicurezza espositiva.
	<b>1 - 6</b>	<b>7 - 8 - 9 - 10</b>	<b>11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>	<b>16</b>
Discussione e approfondimento critico nella revisione degli elaborati	Non sa individuare concetti chiave, errori e proporre correzioni		Individua concetti basilari ed errori fondamentali. Sa proporre adeguate correzioni.		Individua autonomamente eventuali errori ed elabora i concetti chiave effettuando opportune analisi e sintesi.	
	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>3</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

Data .....

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2013/2014: GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA A: **ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
<b>Comprensione del testo</b>							
<b>Analisi contenutistica del testo</b>							
<b>Capacità di analisi formale</b>							
<b>Capacità di contestualizzare e approfondire</b>							
<b>Correttezza e proprietà linguistica</b>							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
<b>Punteggio Totale</b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

**FIRME DEI COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

.....

**SCHEMA ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE  
a.s. 2015-2016**

Responsabile Generale ASL- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

3-4 settimane in classe IV nel settore della disabilità o delle difficoltà di vita adulta

3 settimane in classe V nel settore degli anziani

**ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**a.s. 2014-1015 classe quarta**

Progetto 'Non fare autogol'- prevenzione contro i tumori	Ass.ne Non fare autogol
Incontro informativo sulle malattie ematologiche	Le. Viss.
progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti	Marco Andreoli e Fabio Lotti
Gestione di una cooperativa per il recupero sociale dei disabili psichici	Antonio Fasol, responsabile coop. Farsi Prossimo
lezioni di psicomotricità	dott.ssa Luisita Fattori
Visita alla Casa del Sole- Istituto per disabili (Curtatone- Mantova)	Uscita didattica
Progetto TRIO formazione sulla sicurezza	autoformazione

**Per un totale di ore 26**

**a.s. 2015-1016 classe quinta**

Financial education- il conto in banca	Unicredit
Financial- education- insieme per i giovani-il sovraindebitamento	Unicredit
uscita didattica a San Patignano	Esperti della Comunità
testimonianza con ex tossicodipendenti	Testimoni di AGARAS di Verona
incontro di approfondimento sulla salute mentale	dipartimento di Salute mentale dell'Università di Verona
incontri sul colloquio di aiuto e la relazione di cura	dott. Offer e dott.ssa Zandrini
Incontro con volontari AVIS	Avis
job e orienta	Fiera
pronto soccorso	Croce Bianca

**Per un totale di ore 36**